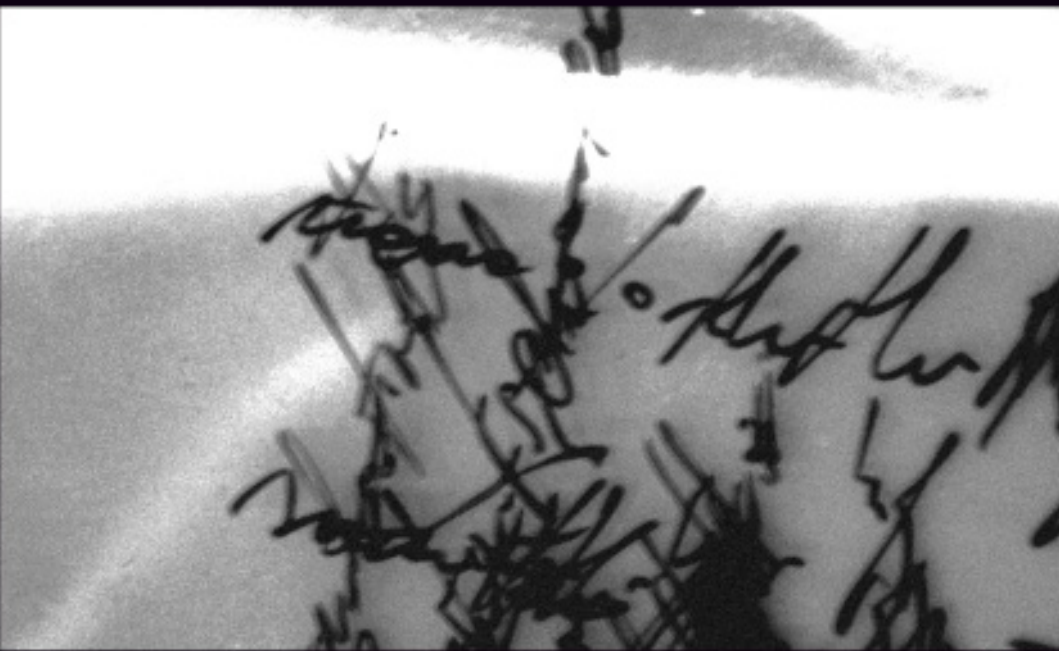

in rebus

marco giovenale



ZONA
level48

2012 © Editrice ZONA
È vietata ogni riproduzione
e condivisione di questo file
senza formale autorizzazione dell'editore

Questo assaggio di lettura
è sprovvisto della numerazione di pagina

Marco Giovenale

In rebus

2006/2009

ZONA

In rebus

poesie di Marco Giovenale

ISBN 978-88-6438-276-0

Collana Level 48

© 2012 Editrice ZONA, via dei Boschi 244/4 loc. Pieve al Toppo
52040 Civitella in Val di Chiana - Arezzo - tel/fax 0575.411049
www.editricezona.it - info@editricezona.it

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di marzo 2012

a F.

*Il capitale non è più il centro invisibile
che dirige il modo di produzione:
la sua accumulazione lo diffonde fino alla periferia
sotto forma di oggetti sensibili.
Tutta l'estensione della società è il suo ritratto.*

Debord

0

init

derivare dalla radice

19.

una agglomerazione non molto ordinata di regolamenti.

31.

la terra dunque, fissata sui cardini, non ha bisogno di base né di appoggio fuori di sé.

40.

N: *tsafon*, plaga oscura, tenebre.

115.

il sole si è abbassato sotto l'orizzonte alla profondità di circa 6 gradi.

che noi chiamiamo crepuscolo civile.

131.

il tempo consueto di uscir in guerra era la primavera.

156.

rapito da dio.

162.

i giorni 7, 14, 21, 28 del mese sono segnati come *umu limni*, cioè come giorni nefasti.

182.

impedire l'impovertimento delle famiglie e la soverchia accumulazione della proprietà stabile nelle mani di un solo.

185.

di questa difficoltà ewald ha cercato una soluzione che mi pare interamente illusoria.

194.

il periodo di 49 anni infatti costituisce un ciclo astronomico lunisolare.

1

polis
ware

plures

dieci, ragni

(plures, ha detto)

ragni ovunque (agnus / tollit / tolla ramata)

ragni in scatola dieci – tutti ii, che dicono

«ío» un milione di volte, per tutte distese,

miglio per miglia, migliaii – sin dubio –

mugnai, e al séguito: mulino, sinus, tit, dóppiano «ío»

tit tit, un milione di volte, fino a farlo

varo vero, vetri, veste, varice /du/

(cicatrizza, taglio cieco).

mentre il palazzo capriola nella mente monosogno

e cade giusto dove già era

giusto. giunti a questo punto

della storia, il prence fa a meno

del non-stato (inazione) che è. ha

lo stato.

stazione eretta, ha, pino di Carrà, ma: ritto, a lato,

coi suoi lari, coi colari e i latrari, loro, batteri birilli, altari a bielle

file fini statuine, di gestalt,

genetica che fa un fiorito.

“d’arte”. “dei ricchi”.

(che hanno scelto, naturalmente, e duplicato, moralmente,
quanto c'era = avevano, maturamente).

{miglio, mais, orzo, avena, cotone, lino, grano, riche crâne}

è ager è
ricca la marca, il corridoio bizantino, e
i preti che ne ventano.
ne vengono giù a Roma.
ricalano dai mazzi, a emme, con le unghie
come scavano, e
non c'è bisogno di parola.

gli esattori smontano,
scesi scintillati a valle.

la dolcezza delle mani, l'acqua.
i cani alzati

2

operare tutti

ossa d'Eco, ossa déco
– sonus est, qui vivit in illa –
una è una | fonte senza filo
di fango, altro bestiame
che sale allo specchio
(vedere riflette vedere) (oo) (oo)

curva e test di stereoscopia

la dottoressa decide di andare
all'incasso: «operare tutti subito»,
secondo alcuni testimoni
secondo altri in quel vaso o vano fine
di grande buio che immette nella veglia,
nella mattina

3

pronome

faccia volgare. di banno, largalunata.
di villano del mille.

lo scaffale | si seccano
i semi, inchiostature

shelf _____ self

4

nero dorico

o almeno più nomi. la: carta sfondata dai colpi.

zinco, bruciatura,

i triangoli di gregge scalano in fuga il versante.

è per i lampi. (è) / sono
spinti dal foro del calibro

5

home cam

lire | rire _____ la vérité

nel “nel” del fondobottega
tra le vertigini *cata-*, di scatoli
minacciato da film (di mantidi)
si chiede dove ha sbagliato
(senza convinzione)

vero varo di fallito
coerente solo con l’esame del sangue occulto
class 1. premium Don Alejo
che licenzia tutti e vende tutto.

«avete il Manzoni?», gridano da skype, no
è via, ridono, allora
sulla rampa per maritare le maggiori

camera di Albrecht

*stiamo stati esposti molti giorni a quel male che c'era.
è stato difficile portare via tutto nella giornata dal cumulo.
se vai per molte ore uscendo ti avvicini al palazzo nord.
nel gioco di cavalli, dado e alfiere, non lo raggiungi.
si ferma, passa quasi una settimana. senza che entri nessuno.
starebbe per dire qualcosa la giostrata coi sieri.
suo sfondo finto, capanno incendiato, la fermano due facce.
danno i denti, delle vipere, con la voce-bronzo.
e che si allontana. e perché è così che sono le campane.
infatti è domenica, tutti pregando, in un costone.
insieme è una grotta dove sono caduti tutti.
dei numeri magnetici, in terra, non si farà in tempo.
non si ricostruisce. di cosa si tratta. sta per dirlo.
all'entrata.*

[continua...]

note ai testi

Le pagine di *In rebus* appartengono in gran parte agli anni 2008 e 2009, tranne *Sequenza di Genova*, *Opera materiale* e poche altre cose del 2006-07.

Variati, alcuni testi qui raccolti sono comparsi su «L'Illuminista» (n. 30, febbraio 2011), «Il Caffè Illustrato» (n. 49/50, novembre 2009), «La libellula» (rivista online di Italianistica, n. 1, inverno 2009), «il verri» (n. 40, giugno 2009), «Versodove» (n. 14, marzo 2009), «I racconti di Luvi», (n.8, genn.-apr. 2007). Da marzo 2011 cinque poesie sono ospitate dal sito <http://nannicagnone.eu> (sezione “guests”) di Nanni Cagnone, che qui si ringrazia, assieme ai redattori delle riviste appena nominate.

Il testo (*non vuole essere...*, nella sezione “pronome”, è comparso, in forma leggermente diversa, in *Criterio dei vetri* (Oèdipus, 2007). *Camera di Albrecht* e alcune poesie delle sezioni prima e ultima sono testi vincitori del premio Antonio Delfini 2009, in forma diversa raccolti – con il titolo complessivo di *Ira, inazione, ira* – nell'antologia che ne è derivata, nel maggio dello stesso anno.

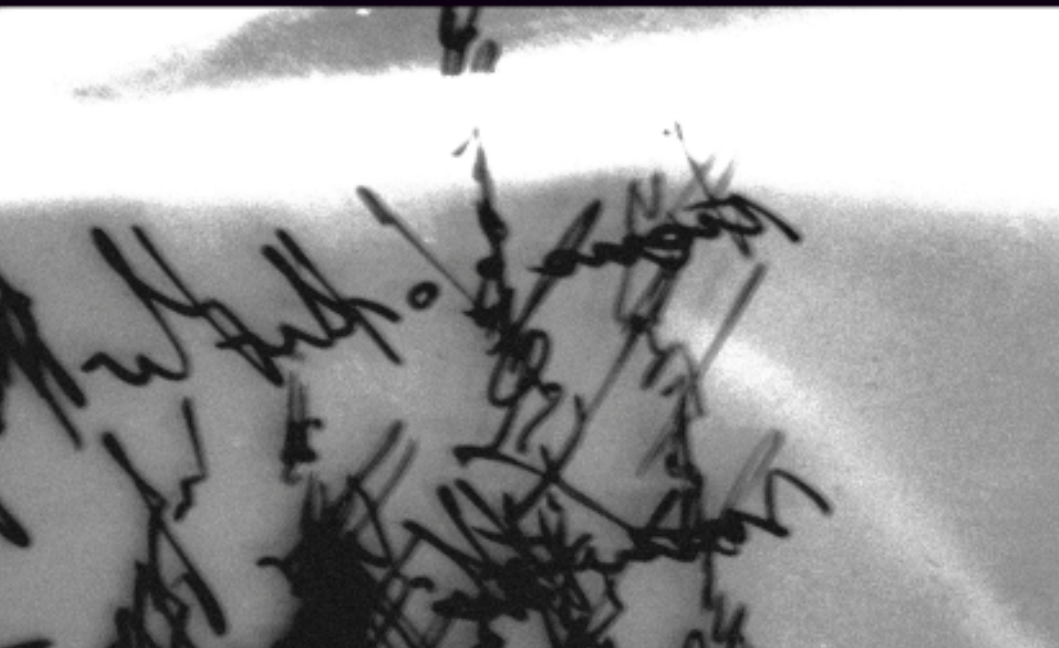
L'epigrafe che apre il libro è dalla *Società dello spettacolo*, § 50. *Opera materiale* è testo dedicato a persone e luogo non ritrovabili, a Volterra.

Altri titoli che la raccolta *In rebus* ha attraversato, e scartato, sono stati *Camera di Albrecht*, *Inizi in oggetti* e *Plica ex plica*. Il titolo attuale è sembrato e sembra definitivo.

sommario

0. init	9
1. polis ware	13
2. operare tutti	21
3. pronomi	35
4. nero dorico	45
5. home cam	57
note ai testi	75

Marco Giovenale vive e lavora a Roma. Suoi testi sono apparsi in varie antologie, e in riviste di poesia italiana e straniere. Tra le sue pubblicazioni: *Numeri primi* (Arcipelago, 2006), *Criterio dei vetri* (Oèdipus, 2007), *La casa esposta* (Le Lettere, 2007), *Soluzione della materia* (La camera verde, 2009), *Storia dei minuti* (Transeuropa, 2010), *Quasi tutti* (Polimata, 2010), *Lie Lie* (La camera verde, 2010), *Shelter* (Donzelli, 2010). Per Sossella ha curato nel 2008 la raccolta di Roberto Roversi *Tre poesie e alcune prose*. È redattore di <http://gamm.org>, <http://puncocritico.eu> e altri siti. La sua pagina web è <http://slowforward.wordpress.com>



euro 10

ISBN 978 88 6438 276 0



9 788864 382760